



CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

Sede in Via Lungo Roma, 21 – 24020 Casnigo (BG)

C.F. e N. iscrizione Registro Imprese Bergamo: 03534380161

Capitale sociale interamente versato € 9.500.000

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2014

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Agli azionisti della società Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana S.p.A.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile ed è stato messo a disposizione del collegio sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 C.C.

Il Collegio Sindacale è stato da Voi chiamato a svolgere anche la funzione di controllo legale ai sensi dell'art. 2409 bis del C.C. e con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE – art.2409-bis C.C.

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio del Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana S.p.A. alla data del 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Il nostro esame è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione in base ai quali l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto sia durante le verifiche

periodiche sia con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nella nota integrativa il Consiglio di Amministrazione ha precisato di aver prudenzialmente determinato il corrispettivo dovuto da Uniacque anche per l'anno 2014 sulla base delle rate dei mutui scadute nell'anno anche se di importo inferiore rispetto all'ammontare del due per cento del valore dei cespiti realizzati con fondi propri e concessi ad Uniacque.

Anche nell'esercizio 2014 sono stati conteggiati gli ammortamenti sui soli beni di proprietà e non anche sui beni e sugli impianti affidati in concessione a Uniacque, avendo preso atto (come già ricordato nella nostra relazione sul bilancio 2013) dell'intenzione manifestata dal Direttore Generale di Uniacque nelle lettere 29.4.2009 e 14.1.2011, di porre i relativi ammortamenti a carico della società Uniacque.

A nostro giudizio, il bilancio al 31.12.2014, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Di seguito si rappresentano i dati sintetici della situazione patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Stato Patrimoniale	Importo
Attività	24.538.814
Passività	4.745.129
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	19.725.589
Utile al 31/12/2014	68.096
Conti d'ordine al 31/12/2014	27.812.751

Conto economico	Importo
Valore della produzione	680.566
Costi della produzione	465.131
Risultato della produzione	215.435
Proventi finanziari	1.948
Oneri finanziari	107.387
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi straordinari	31
Oneri straordinari	2.904
Risultato prima delle imposte	107.092
Imposte sul reddito	38.996
Utile al 31/12/2014	68.096

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

FUNZIONE DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE – art. 2429 C.C.

Ricordiamo che la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare Vi informiamo che:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. abbiamo partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla

legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

3. abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni, informazioni sulle dinamiche aziendali e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, co. 4 C.C..

Durante l'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dall'organo amministrativo con la relativa proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Bergamo, li 31 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Piergiorgio Butti

D.ssa Piera Bonomi

Dott. Marco Manzoni

CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

Sede in VIA LUNGO ROMNA, 21 - CASNIGO (BG) 24020

Codice Fiscale 03534380161 - Numero Rea BG 386968

P.I.: 03534380161

Capitale Sociale Euro 9.500.000 I.v.

Forma giuridica: Società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	95.313	190.026
Totale Immobilizzazioni immateriali	95.313	190.026
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.412.192	6.442.450
2) impianti e macchinario	15.068.696	15.166.297
3) attrezzature industriali e commerciali	146.126	146.126
4) altri beni	-	109
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	21.627.014	21.754.982
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	21.722.827	21.945.008
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.055.824	2.491.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	2.055.824	2.491.768
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.526	69.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	30.526	69.662
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.849	481.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	458.849	481.953
Totale crediti	2.543.199	3.083.383
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	266.654	83.821
2) assegni	-	703
3) denaro e valori in cassa	49	-
Totale disponibilità liquide	266.703	84.524
Totale attivo circolante (C)	2.009.901	3.147.907
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	6.586	6.586
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	6.586	6.586
Totale attivo	24.538.814	25.098.501
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.500.000	9.500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	700.000	700.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	203.999	202.118
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	6.758.513	8.845.884

Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroga ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	100.000	100.000
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	486.083	486.083
Totale altre riserve	6.321.596	9.410.967
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utili (perdite) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	68.096	37.505
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	68.096	37.505
Totale patrimonio netto	19.793.685	19.850.690
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	61.165	61.164
Totale fondi per rischi ed oneri	61.165	61.164
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.422	135.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.690.754	1.898.815
Totale debiti verso banche	1.830.176	1.973.849
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.435	277.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	943.306	1.197.368
Totale debiti verso altri finanziatori	1.235.741	1.475.155
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.909	42.483
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	39.909	42.483
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
(11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
(12) debiti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.644	4.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	4.644	4.056
(13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
(14) altri debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	814.678	814.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	814.678	814.678
Totale debiti	3.925.148	4.310.223
E) Ratel e risciotti	-	-
Ratel e risciotti passivi	758.616	877.524
Aggio sui prestiti	0	0
Totale ratel e risciotti	758.616	877.524
Totale passivo	24.538.814	25.089.501

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fiduciari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale fiduciari		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti	0	
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	27.812.751	27.812.751
Totale conti d'ordine	27.812.751	27.812.751

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi della vendite e delle prestazioni	580.586	580.084
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	100.000	-
Totale altri ricavi e proventi	100.000	-
Totale valore della produzione	680.586	580.084
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.339	324
7) per servizi	345.277	251.039
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.719	94.713
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.227	19.337
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.946	114.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	4.575	8.886
Totale costi della produzione	465.131	374.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	215.455	205.805
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.948	1.877
Totale proventi diversi dai precedenti	1.948	1.877
Totale altri proventi finanziari	1.948	1.877
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-

a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	107.987	130.098
Totale interessi e altri oneri finanziari	107.987	130.098
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(105.439)	(128.221)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 6		
altri	31	0
Totale proventi	31	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri	2.935	627
Totale oneri	2.935	627
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.904)	(627)
Risultato prima delle imposte (A + B + - C + + D + - E)	107.092	76.957
22) Imposte sul reddito dall'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.996	39.452
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.996	39.452
23) Utile (perdita) dell'esercizio	68.096	37.505

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 95.313.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le spese di manutenzione straordinaria riferite principalmente a lavori di riqualificazione e manutenzione del collettore in località Asciufo a Casnigo.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 95.313 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	95.313
Saldo al 31/12/2013	€	190.026
Variazioni	€	-94713

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	473.564	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	283.538	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	190.026	190.026
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	94.713	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(94.713)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	95.313	95.313

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 21.627.014.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Va evidenziato che, fino all'esercizio 2010, l'ammontare dei contributi in conto impianti, per la quota relativa all'esercizio, è stato imputato alla voce "A5) Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento OIC n. 16 dei principi nazionali e dai principi contabili internazionali (IAS). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento erano pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Dall'esercizio 2011, tenuto conto che gli ammortamenti degli impianti dati in concessione sono di competenza di Uniacque Spa, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di scomputare, direttamente dal costo storico delle immobilizzazioni, la quota annuale di risconto passivo anziché iscriverla nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Si precisa che, con decorrenza dall'esercizio 2007, in base ai deliberati dell'A.T.O. di Bergamo, tutte le concessioni del servizio idrico sono gestite dall'unica società provinciale Uniacque Spa. In base al contratto tipo di "concessione amministrativa delle reti" predisposto dall'A.T.O. di Bergamo, su tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici, la società di gestione del servizio deve provvedere alla manutenzione ordinaria, straordinaria, sostitutiva ed incrementativa.

Ai sensi dell'art. 2561 C.C. e come recepito anche dagli artt.102 e 103 del TUIR, tutte le spese ed i costi inerenti la gestione di tali beni dovrebbero essere sostenuti dal concessionario, pertanto gli ammortamenti relativi a tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici e delle manutenzioni straordinarie da ammortizzare, dovrebbero essere effettuati da Uniacque Spa.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Palazzina uffici	3,50 %
Impianti e macchinari Trattore	20,00 %
Altri beni Macchine elettroniche ufficio	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo	a €	21.627.014
31/12/2014		
Saldo	a €	21.754.982
31/12/2013		
Variazioni	€	-127968

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.802.784	19.756.854	435.383	1.998	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.360.334	4.590.557	289.237	1.889	-	-
Valore di bilancio	6.442.450	15.166.297	146.126	109	-	21.754.982
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e cessioni (dal valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	17.547	1.570	0	110	0	-
Altre variazioni	(12.711)	(96.031)	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(127.968)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	6.412.192	15.068.696	146.126	-	-	21.627.014

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Non sussistono.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Non sussistono.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 2.809.901.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a -338006.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
Totale rimanenze	0

Non sussiste alcuna rimanenza alla data di chiusura dell'esercizio né durante l'anno, in quanto la gestione operativa dell'impianto è affidata a terzi.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite negli esercizi precedenti è stato accantonato al fondo rischi su crediti un importo pari a € 61.165.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.543.198. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Si precisa che tutti i crediti hanno scadenza entro 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.491.768	(435.944)	2.055.824
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.662	(59.137)	30.525
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	481.053	(26.104)	456.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.083.383	(520.185)	2.543.198

La voce crediti verso clienti risulta così composta:

• Crediti verso clienti	€ 42.436
• Crediti per fatture da emettere Uniacque Spa	€ 2.013.388

La voce crediti tributari risulta così composta:

• Ires c/erario per saldo a credito anno 2014	€ 3.927
• Iva c/erario	€ 26.598

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 456.849.

La voce crediti verso altri risulta così composta:

• Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Selvino	€ 150.445
• Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Aviatico	€ 66.129
• Crediti verso Ato/Uniacque per nuovi collettori Cazzano Sant'Andrea	€ 57.820
• Crediti verso Ato/Uniacque per rifacimento collettori Cazzano Sant'Andrea	€ 29.043
• Crediti verso Ato/Uniacque per intervento c/Gandino	€ 33.070
• Crediti verso Ato/Uniacque per lavori Leffe	€ 120.090
• Depositi cauzionali per impianto depurazione Aviatico	€ 252

I crediti verso Ato/Uniacque rappresentano gli importi per contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti in base agli Accordi di Programma. Secondo l'accordo stipulato in data 27/06/2013 tra Uniacque, Ato e Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa, gli importi dei contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti, sono rimborsati da Uniacque Spa a partire dalle rate del 2013.

Qui di seguito si riporta un riepilogo di tutti i crediti, vantati a diverso titolo, verso Uniacque Spa:

• Crediti verso clienti per fatture emesse	€ 2.352
• Crediti verso clienti per ft da emettere (canoni 2011-12-13-14)	€ 1.968.254
• Crediti per contributi Adpq	€ 456.597

Totale crediti verso Uniacque Spa € 2.427.203

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di crediti conseguiti totalmente nel bacino d'utenza provinciale e tutti espressi in moneta euro.

Area geografica	Totale	
	Bergamo e provincia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.055.824	2.055.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.525	30.525
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	456.849	456.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.542.198	2.542.198

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 266.703, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	83.821	162.833	266.654
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	703	(654)	49
Totale disponibilità liquide	84.524	162.179	266.703

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 6.586.

Rispetto al passato esercizio non si riscontrano variazioni come esposto nel seguente prospetto

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	6.586	0	6.586
Altri risconti attivi	-	0	-
Totale ratei e risconti attivi	6.586	0	6.586

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	6.586	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Disaggi su titoli	0	0	0

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 19.793.685 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -56905.

Il capitale sociale ammontante a euro 9.500.000 risulta composto da n. 9.500.000 azioni da euro 1,00 ciascuna.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale tra i soci:

• Amministrazione Prov. Bergamo	2.212.500 azioni - 23,29%	partecipazione sociale
• Comune di Albino	1.075.235 azioni - 11,32%	partecipazione sociale
• Comune di Alzano Lombardo	683.035 azioni - 7,19%	partecipazione sociale
• Comune di Aviatico	95.400 azioni - 1,00%	partecipazione sociale
• Comune di Casnigo	376.720 azioni - 3,97%	partecipazione sociale
• Comune di Cazzano Sant'Andrea	140.400 azioni - 1,48%	partecipazione sociale
• Comune di Cene	269.635 azioni - 2,84%	partecipazione sociale
• Comune di Colzate	172.915 azioni - 1,82%	partecipazione sociale
• Comune di Fiorano al Serio	133.820 azioni - 1,41%	partecipazione sociale
• Comune di Gandino	665.280 azioni - 7,00%	partecipazione sociale
• Comune di Gazzaniga	382.265 azioni - 4,02%	partecipazione sociale
• Comune di Leffe	452.570 azioni - 4,76%	partecipazione sociale
• Comune di Nembro	664.485 azioni - 6,99%	partecipazione sociale
• Comune di Peia	147.740 azioni - 1,56%	partecipazione sociale
• Comune di Pradalunga	244.465 azioni - 2,57%	partecipazione sociale
• Comune di Ranica	311.370 azioni - 3,28%	partecipazione sociale
• Comune di Selvino	147.735 azioni - 1,56%	partecipazione sociale
• Comune di Vertova	382.265 azioni - 4,02%	partecipazione sociale
• Comune di Villa di Serio	292.165 azioni - 3,08%	partecipazione sociale
• Comunità Montana Valle Seriana	650.000 azioni - 6,84%	partecipazione sociale

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	9.500.000	-	-	-	-	9.500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	700.000	-	-	-	-	700.000
Riserva legale	202.118	1.875	-	-	-	203.993
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	8.845.864	35.630	125.000	-	-	8.756.513
Riserva avanzo di fusione	100.000	-	-	-	-	100.000
Varie altre riserve	465.083	-	-	-	-	465.083
Totale altre riserve	9.410.967	-	-	-	-	9.321.596
Utile (perdita) dell'esercizio	37.505	(37.505)	-	-	68.096	68.096
Totale patrimonio netto	19.850.590	-	-	125.000	68.096	19.793.685

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Fondo Vincolato realizzazione Implant	465.083
Totale		465.083

Dettaglio utilizzo Riserva straordinaria

Come previsto dall'art. 25 dello statuto sociale e come deliberato dalle assemblee dei soci aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio, la "riserva straordinaria per reinvestimento" è stata utilizzata al fine di finanziare parte delle opere realizzate nel corso dell'anno e conformi all'oggetto sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	9.500.000		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	700.000	A-B	700.000	-
Riserva legale	203.993	B	203.993	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	8.756.513	A-B-C	8.756.513	0
Riserva avanzo di fusione	100.000	A,B	100.000	-
Varie altre riserve	465.083	A	465.083	-
Totale altre riserve	9.321.589		-	-
Totale	19.725.589		10.225.589	-
Quota non distribuibile			10.225.589	
Residua quota distribuibile			0	

Possibilità di utilizzazione:
 A Per aumento di capitale
 B Per copertura perdite
 C Per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sopraprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	61.164	61.164
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	61.165	61.165

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi		31/12/2014	31/12/2013
Fondo rischi su crediti	€	61.165	61.164
TOTALE	€	61.165	61.164

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni nell'esercizio	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	0

Non sussiste alcun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio né in corso d'anno.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

La voce debiti tributari è composta da:

- Ritenute d'acconto fatture professionisti € 4.632
- Saldo Irap anno 2014 € 12

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Finanziamento Programma Stralcio Provincia	€ 814.678

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 3.925.148.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	1.873.849	(143.673)	1.830.176	1.086.013
Debiti verso altri finanziatori	1.475.155	(239.414)	1.235.741	127.040
Accordi	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	42.483	(2.574)	39.909	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	4.058	586	4.644	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0	-	-
Altri debiti	814.678	0	814.678	-
Totale debiti	4.310.223	(385.076)	3.925.148	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di debiti conseguiti totalmente nel bacino d'utenza provinciale e tutti espressi in moneta euro.

Area geografica	Totale	
	Bergamo e provincia	
Debiti verso banche	1.830.176	1.830.176
Debiti verso altri finanziatori	1.235.741	1.235.741
Debiti verso fornitori	39.909	39.909
Debiti tributari	4.644	4.644
Altri debiti	814.678	814.678
Debiti	3.925.148	3.925.148

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 758.816.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.096	(9.966)	4.130
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	863.428	(108.742)	754.686
Totale ratei e risconti passivi	877.524	(118.708)	758.816

I risconti passivi si riferiscono ai seguenti contributi in conto impianti di competenza degli esercizi futuri per le opere ed i lavori finanziati in parte dall'A.T.O.

I contributi di competenza dell'esercizio 2014 sono calcolati proporzionalmente alla durata della vita utile del cespite e scomputati direttamente dal cespite al quale si riferiscono come già evidenziato in precedenza:

- Risconto passivo contrib.Ato per 2° lotto impianto depurazione/filtrazione € 477.627
- Risconto passivo contrib.Ato per impianto depurazione Selvino e Aviatico € 109.251
- Risconto passivo contrib.Ato per rifacimento collettore Cazzano Sant'Andrea € 64.078
- Risconto passivo contrib.Ato per realizzazione collettore Cazzano Sant'Andrea € 103.730

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 27.812.751 e si riferiscono al valore di tutti i beni materiali dati in concessione a Uniacque Spa.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 580.566.

E' opportuno precisare che, conformemente alla delibera n. 4 del 20.03.2006 della Conferenza d'Ambito, con decorrenza 01.01.2007 l'A.T.O. di Bergamo ha affidato il servizio idrico integrato a Uniacque S.p.a.

Ai sensi dell'art. 10 del Contratto di Servizio, sottoscritto fra A.T.O. e Uniacque S.p.A., il Gestore accede alle infrastrutture in concessione amministrativa riconoscendo, alla proprietà delle stesse, un corrispettivo pari al 2% del valore dei cespiti a bilancio relativi ad impianti e macchinari realizzati con fondi propri. Nel caso in cui questo corrispettivo risultasse inferiore alle rate dei mutui in essere, è previsto un corrispettivo pari all'ammontare delle rate dei mutui. Prudenzialmente la società, non avendo ricevuto alcuna conferma da parte di Uniacque Spa relativamente al metodo da adottare per il calcolo dei ricavi del 2014, ha rideterminato il corrispettivo sulla base delle rate dei mutui nonostante risultino di importo inferiore rispetto all'ammontare del 2% del valore dei cespiti realizzati con fondi propri e concessi ad Uniacque.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rimborso rate mutui/finanziamenti	485.334
Locazione uffici e vari	115.233
Totale	590.566

I contributi in conto impianti relativi all'anno 2014 pari a € 108.742, riferiti a opere finanziate in parte da Ato, sono stati portati direttamente in diminuzione del cespite al quale si riferiscono anziché essere contabilizzati nei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di ricavi conseguiti totalmente nel bacino d'utenza provinciale e tutti espressi in moneta euro.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bergamo e provincia	590.566
Totale	590.566

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 465.131.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Segnaliamo che tra i proventi e gli oneri straordinari non sono presenti partite derivanti dall'eliminazione dal bilancio delle interferenze fiscali pregresse.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico:

- | | |
|---|-----------|
| • Interessi passivi mutui verso banche e altri finanziatori | € 106.386 |
| • Oneri e commissioni bancarie | € 1.001 |

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

Si precisa che tra i proventi e gli oneri straordinari non sono presenti partite derivanti dall'eliminazione dal bilancio delle interferenze fiscali pregresse.

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze attive	€	31	0
Totale proventi straordinari	€	31	0

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze passive	€	2.935	627
Totale oneri straordinari	€	2.935	627

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sussistono imposte anticipate e differite in quanto non è stato necessario procedere al disinquinamento fiscale, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 17 gennaio 2003 n. 6, né per imputazioni contabili soggette a criteri di indeducibilità o non imponibilità di natura temporanea e non definitiva.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

Compensi amministratori e sindaci

Si precisa che non sono stati erogati compensi ai componenti dell'organo amministrativo.

	Valore
Compensi a sindaci	13.184
Totale compensi a amministratori e sindaci	13.184

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Informazioni relative al Fair Value degli strumenti finanziari**A. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società non ha stipulato contratti derivati per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'art.2427-bis del Codice Civile.

B. Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Alla data di redazione del presente bilancio la società non detiene alcuna immobilizzazione finanziaria.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Dettagli sulle rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22 bis C.C.)

Non risultano nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate rilevanti o che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio (art. 2727 c.1 n. 22 ter C.C.)

Non vi sono accordi o altri atti anche collegati fra loro i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi oppure generare benefici significativi.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 68.096, come segue:

- Il 5%, pari a euro 3.400, alla riserva legale;
- euro 64.696 alla riserva straordinaria per reinvestimento.